

# Concerto dell'Epifania

*Guerra e Pace*



2017 - XXII Edizione



## Marco Grassi: volti in attesa

di

*Marco Izzolino*

Marco Grassi (Milano, 1966) intraprende una sfida ai limiti del genere artistico del ritratto: distruggendo la compattezza figurativa del dipinto, è come se l'artista tentasse di comprendere l'essenza di quei caratteri particolari che rendono un quadro "un ritratto". I suoi giovanissimi modelli e modelle si adeguano in maniera sottile ai canoni condivisi della ritrattistica, ma forse sono più numerose le caratteristiche che li rendono soggetti di dipinti astratti. I volti e i corpi da lui dipinti non sembrano infatti essere definiti da una linea di contorno, ma affiorano dalla congiunzione di masse di colori diversi. Marco Grassi applica infatti i propri colori a spatola ed in modo apparentemente disordinato.

L'interesse che suscita il lavoro dell'artista non è dunque da ricercarsi nella sua capacità mimetica, nella sua grande abilità di cogliere le caratteristiche fisiche ed emotive dei suoi modelli, ma nella sua scelta di prolungare in modo nuovo, contemporaneo, l'eterno dibattito, che da sempre accompagna la pittura, su quale sia il confine tra realtà e astrazione.

Marco Grassi ne ha dato una sua personale interpretazione. Il ritratto è la sua scelta... ma solo come ambito di interesse e di studio: perché il risultato di ogni suo lavoro è tanto la raffigurazione di una persona quanto un dipinto astratto; tanto un profilo quanto un agglomerato informe di colori; tanto la caratterizzazione psicologica di una persona quanto un proprio autoritratto emotivo. Nello sguardo delle modelle e dei modelli Marco Grassi proietta infatti la rappresentazione della propria interiorità: i giovani volti che ritrae manifestano uno sguardo, intenso, luminoso, curioso... la curiosità di giovani occhi che guardano il mondo e sulla cui superficie l'artista ritrae, riflessa, la

propria visione della vita.

Nel corso dell'estate del 2013 infatti Marco Grassi, ispirato da un viaggio in Russia, aveva cominciato a studiare simbologie e metodi dell'uso del fondo oro nella pittura figurativa. Nell'autunno di quello stesso anno l'artista aveva presentato in una mostra ad Istanbul i suoi primi ritratti con fondo oro. Questi nuovi lavori riscossero immediatamente un notevole successo di pubblico e di critica, che vi scoprivano un fascino mistico di origine antica. Ad Istanbul, così come in Russia, questi nuovi lavori si ponevano in continuità con la tradizione artistica bizantina e poi slava che dal passato è giunta fino ai giorni nostri attraverso la devozione popolare.

Nel binomio tra forme ed informi, tra dettaglio e caos, sempre presente nelle opere di Marco Grassi, l'oro diventa un elemento di mediazione che, come nelle icone bizantine, simboleggia ciò che non è possibile rappresentare. Come nella cultura artistica bizantina il fondo oro, nato nell'arte musiva, poi trasferitosi nella pittura su tavola, era riuscito a fondere una tradizione iconoclasta con un'esigenza di ritorno alla figurazione, allo stesso modo nella ricerca di Marco Grassi il fondo oro si poneva come un interessante ed inaspettato elemento di congiunzione tra il figurativo e l'astratto: una estrema astrazione, alla quale si giunge attraverso l'idea di figurazione talmente estrema da diventare irrepresentabile: dall'oro tutte le forme e tutti i colori prendono origine... luce estrema, estremo dettaglio...

Nel Concerto dell'Epifania la grande novità è rappresentata dal fondo oro presente anche sulle tele. In questi lavori tuttavia i personaggi ritratti si mostrano, come nelle tele precedenti, caratterizzati da personali acconciature e dall'abbigliamento che si pongono come una estensione dell'interiorità, contribuendo a denotarne gusti e atteggiamenti psicologici. La contaminazione tra l'origine "sacra" del fondo oro e gli atteggiamenti "profani" della cultura pop genera un curioso ed interessante conflitto visivo che induce una riflessione sulla commistione di modelli che intervengono nella moderna concezione del concetto di icona.





*Super Golden URSS*, 2016  
olio e foglia oro su tela, 185x140 cm



*Super Golden Iron*, 2016  
olio e foglia oro su tela, 185x140 cm



*Super Golden Jim*, 2016  
olio e foglia oro su tela, 185x140 cm



*Super Golden Batman*, 2016  
olio e foglia oro su tela, 185x140 cm

*Si ringrazia  
per la collaborazione*

**liquid art system**  
capri positano anacapri london istanbul



Ideazione e coordinamento



Una produzione



Associazione Culturale  
**MUSICA  
DAL MONDO**

Con il patrocinio di



ENTE  
PROVINCIALE  
PER IL TURISMO  
**NAPOLI**



**REGIONE CAMPANIA**

Assessorato allo Sviluppo  
e Promozione del Turismo



**COMUNE DI NAPOLI**  
Assessorato alla Cultura  
e al Turismo

Partnership



SEDE DI S. AGATA DE' GOTI



**BREAKPOINTADV**  
COMUNICAZIONE & MARKETING

Media partners





CONCERTO  
DELL' EPIFANIA XXII  
EDIZIONE



*Super Golden Minnie Mouse*, 2016  
olio e foglia oro su tela, 185x140 cm